



COMUNE DI BOVA

CHORA TU VUA

Città Metropolitanadi Reggio Calabria

Bando pubblico per la concessione in comodato d'uso dell'area "EX FUNGAIA".

Il Comune di BOVA in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n.4 del 17.01.2022 "Atto di indirizzo per avvio procedura di gara per la concessione in uso a terzi dell'area ex Fungaia" indice un'asta pubblica per l'affidamento della concessione del bene di proprietà comunale denominato "Ex Fungaia" situato in via Vunemo del Comune di Bova identificato al foglio catastale del Comune di Bova n° 34 particelle n. 78-79.

1. BENE OGGETTO DI CONCESSIONE E IMPORTO POSTO A BASE D'ASTA

L'area "Ex fungaia" che consta di una superficie totale (coperta e scoperta) pari a 14.540 mq. è meglio descritta nella perizia descrittiva e di stima redatta dal tecnico incaricato e che, ad ogni buon fine, è pubblicata unitamente al presente avviso.

L'immobile sarà concesso, per un periodo di anni 25 (venticinque) a decorrere dalla stipula del contratto, nello stato di fatto e consistenza in cui si trova con i 3 fabbricati di cui al punto 2.2.1. lettere a,b,d, liberi da macchinari e attrezzature, con esclusione del fabbricato di cui al punto 2.2.1. lettera c "Fabbricato destinato a linea di lavorazione", che resterà a disposizione dell'Amministrazione comunale per custodire le macchine e le attrezzature in esso già presenti oltre ad eventuali altre attrezzature presenti nel sito e che il concessionario dovrà collocarvi. In seguito alla vendita o smaltimento delle attrezzature potrà essere richiesto dal concessionario l'utilizzo di tale edificio, previa rideterminazione del canone commerciale.

IMPORTO POSTO A BASE D'ASTA: il canone commerciale annuo è pari 11.880,62 (undicimilaottocentottanta/62), desumibile dalla Perizia di stima redatta dal tecnico incaricato e relativa a tutta l'area con annessi i fabbricati, eccetto il fabbricato di cui al punto 2.2.1. lettera c "Fabbricato destinato a linea di lavorazione".

2. FINALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE - DESTINAZIONE D'USO - CONDIZIONI

- 1) il Comune di Bova, intende valorizzare l'area "ex fungaia" (area pubblica sottoutilizzata) al fine di generare processi virtuosi di sviluppo socio economico volti a realizzare nuovi posti di lavoro per l'interesse collettivo della comunità, per contrastare lo spopolamento e migliorare la qualità di vita della propria comunità.
- 2) L'area e i fabbricati inclusi nella stessa sulla base delle previsioni urbanistiche e dell'idea strategica di sviluppo dell'Amministrazione, potranno essere adibiti esclusivamente alla seguente destinazione d'uso: realizzazione di un "Polo agroalimentare" che valorizzi le produzioni tipiche locali dell'olio e/o del suino nero di Calabria e/o della capra d'Aspromonte (attività ad oggi presenti e quindi realizzabili con maestranze locali, ma frammentate e senza nessun plusvalore economico per il territorio) in un'ottica di filiera.

I concorrenti nel partecipare al bando si impegnano formalmente a:

- a) costituire un Polo agroalimentare che valorizzi le produzioni tipiche locali dell'olio e/o del suino nero di Calabria e/o della capra d'Aspromonte
- b) Utilizzare, nell'ambito delle attività di cui alla concessione, l'80% di persone residenti a Bova o nei Comuni dell'Area Grecanica.
- c) Collocare nel fabbricato di cui al punto 2.2.1. lettera c "Fabbricato destinato a linea di lavorazione", tutte le attrezzature insistenti nell'area ex fungaia che l'Amministrazione si riserva di conservare e custodire e/o vendere a Terzi (eccetto gli impianti delle serre che dovranno essere smaltiti dal concessionario). Il concessionario è esonerato da ogni onere di manutenzione/custodia delle attrezzature collocate nel fabbricato di cui al 2.2.1. lettera c "Fabbricato destinato a linea di lavorazione". Fintanto che non sarà trovato dal Comune un acquirente, il concessionario dovrà permettere il passaggio a Terzi e/o incaricati dall'Amministrazione per accedere al predetto fabbricato intercluso nell'area oggetto di assegnazione.
- d) Assumersi l'onere di qualsiasi opera di ristrutturazione/rifunzionalizzazione dei 3 fabbricati che risultano fatiscenti ai fini della realizzazione del polo agroalimentare.
- e) Rimuovere e trasportare a proprie spese in discarica gli impianti (serre) inutilizzati ed inutilizzabili e assumersi le opere di pulizia e di miglioramento, anche ai fini della valorizzazione del sito e dell'esercizio di eventuali attività di promozione (visite guidate)
- f) Creare una Rete di aziende agricole locali che conferiscano le materie prime, e che concorrano alla realizzazione di filiere agroalimentari volte allo sviluppo dei prodotti locali della Calabria con particolare riguardo alla zona grecanica. Il tutto favorendo collaborazioni con i produttori di salumi DOP di Calabria e di suino nero di Calabria, nonché con quelli facenti parte del Consorzio IGP olio di Calabria.
- g) Utilizzare energie rinnovabili per alimentare gli impianti e aderire alla costituente Comunità energetica promossa dal Comune di Bova
- h) Realizzare visite guidate agli impianti ed agli allevamenti, gratuite per gli studenti delle scuole dell'Area Grecanica.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

I soggetti devono essere regolarmente costituiti in forma imprenditoriale alla data di presentazione dell'istanza, e devono avere i codici Ateco coerenti e compatibili con le attività proprie di un "Polo agroalimentare", oltre ai requisiti generali e morali utili a contrarre con la P.A.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà far pervenire, **a pena di esclusione**, a mezzo posta, mediante lettera raccomandata con A/R (o raccomandata A/R espresso o posta celere), a mano, mediante corriere, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio, che coincide con lunedì 21.02.2022 al seguente indirizzo: Comune di Bova -Piazza Roma 89033 BOVA (RC) - **un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare la seguente dicitura:**

“OFFERTA PER LA CONCESSIONE DEL BENE DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO “EX FUNGAIA” oltre alla denominazione, indirizzo, PEC del concorrente per le relative comunicazioni.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione entro il suddetto termine perentorio.

Il plico al suo interno dovrà contenere n. 2 buste chiuse, controfirmate sul lembo di chiusura:

Busta n. 1: contenente la documentazione per la gara e dovrà recare la dicitura “Documentazione e dichiarazioni per la gara”.

Busta n. 2: contenente l'offerta economica e dovrà recare la dicitura “Offerta Economica”.
Nello specifico:

BUSTA N.1 - “Documentazione e dichiarazioni per la gara”

La domanda di partecipazione alla gara, redatta secondo l' “Allegato A”, da inserire nella Busta N.1, recante all'esterno la seguente dicitura “Documentazione e dichiarazioni per la gara con allegati” dovrà essere resa mediante autocertificazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con cui l'offerente sottoscrive:

a) Dichiarazione di possesso dei Requisiti generali

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e non deve avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
- di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione e comunque di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla stipulazione di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
- di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o

- dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- di non trovarsi in situazioni di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
 - di non essere debitore nei confronti del Comune di BOVA di somme di denaro per canoni, affitti, indennità a qualsiasi titolo, ed altri tributi comunali;
 - Inoltre per le imprese individuali o per le società, devono essere dichiarati i sottoelencati requisiti morali e professionali previsti dal D.Lgs. 26.3.2010 n. 59, art. 71, che devono essere posseduti dal titolare, o dal legale rappresentante o da una "persona preposta" all'attività commerciale.

-

b) Dichiarazione di possesso dei Requisiti morali

- di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo aver ottenuto la riabilitazione;
- di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per delitti non colposi, per una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto una pena superiore al minimo edittale;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitto contro la persona commesso con violenza, estorsione;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compreso i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel corso del quinquennio precedente la gara, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- di non essere sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159/2011 (normativa antimafia) ovvero a misure di sicurezza;
- di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi;

c) Dichiarazioni integrative di impegno

- di impegnarsi a costituire un polo agroalimentare che valorizzi le produzioni tipiche locali dell'olio e/o del suino nero di Calabria e/o della capra d'Aspromonte.
- di impegnarsi a utilizzare, nell'ambito delle attività di cui alla concessione l'80% di persone residenti a Bova o nei Comuni dell'Area Grecanica.
- di collocare nel fabbricato di cui al punto 2.2.1. lettera c "Fabbricato destinato a linea di lavorazione", tutte le attrezzature insistenti nell'area ex fungaia che l'Amministrazione si riserva di conservare e custodire e/o vendere a Terzi (eccetto gli impianti delle serre che dovranno essere smaltiti dal concessionario). Il concessionario è esonerato da ogni onere di manutenzione/custodia delle attrezzature collocate nel fabbricato di cui al 2.2.1. lettera c "Fabbricato destinato a

linea di lavorazione". Fintanto che non sarà trovato dal Comune un acquirente, il concessionario dovrà permettere il passaggio a Terzi e/o incaricati dall'Amministrazione per accedere al predetto fabbricato intercluso nell'area oggetto di assegnazione.

- di assumersi l'onere di qualsiasi opera di ristrutturazione/rifunzionalizzazione dei 3 fabbricati che risultano fatiscenti ai fini della realizzazione del Polo agroalimentare.
- di rimuovere e trasportare a proprie spese in discarica gli impianti (serre) inutilizzati ed inutilizzabili e assumersi le opere di pulizia e di miglioramento, anche ai fini della valorizzazione del sito e dell'esercizio di eventuali attività di promozione (visite guidate).
- di creare una rete di aziende agricole locali che conferiscano le materie prime, e che concorrano alla realizzazione di filiere agroalimentari volte allo sviluppo dei prodotti locali della Calabria con particolare riguardo alla zona grecanica. Il tutto favorendo collaborazioni con i produttori di salumi DOP di Calabria e di suino nero di Calabria, nonché con quelli facenti parte del Consorzio IGP olio di Calabria.
- di utilizzare energie rinnovabili per alimentare gli impianti e aderire alla nascente comunità energetica.
- di realizzare visite guidate agli impianti ed agli allevamenti, gratuite per gli studenti delle scuole dell'Area Grecanica.

c) Dichiarazioni finali

- di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nel Avviso d'Asta, senza alcuna riserva;
- di essersi recato sul posto, di aver esaminato l'immobile, di accettarlo nel suo attuale stato di consistenza,
- di essere a conoscenza che saranno a proprio carico le spese di contratto, registro, le relative trascrizioni ed ogni altra spesa inerente o conseguente alla concessione;
- di essere a conoscenza che qualora in seguito ai controlli effettuati d'ufficio dalla stazione appaltante emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione sostitutiva, ove risultasse affidataria, decadrà ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 da ogni beneficio conseguente all'eventuale provvedimento di aggiudicazione e sarà tenuto al risarcimento degli eventuali danni, oltre ad incorrere in responsabilità penale in base al disposto dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- di essere informato e di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente siano trattati - anche con strumenti informatici, - esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel pieno rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Nella Busta 1, insieme alla domanda di partecipazione alla gara , redatta secondo l' Allegato A, devono essere inseriti:

- copia fotostatica non autenticata di un documento valido di identità del sottoscrittore;
- eventuale procura legittimante il sottoscrittore della domanda di partecipazione e della relativa offerta;
- visura della CCIAA
- Atto costitutivo e Statuto (nel caso la forma giuridica lo contempili).

BUSTA N.2 – Offerta economica

L'offerta economica per l'aggiudicazione della locazione dell'area, come sopra meglio dettagliato, dovrà essere espressa in cifre e in lettere (e dovrà essere inserita nella **Busta N. 2**), compilando l'**allegato B Offerta economica** (il cui schema si allega al presente bando), sottoscritto con firma leggibile e per esteso dall'offerente legale rappresentante o procuratore speciale . Nell'offerta economica dovranno essere indicate:

- le generalità dell'offerente;
- l'importo offerto, espresso in cifre ed in lettere, tenendo presente che nel caso di discordanza prevarrà l'importo più vantaggioso per l'Ente. L'offerta dovrà essere superiore rispetto all'importo posto a base d'asta; pertanto **non verrà ritenuta valida alcuna offerta in diminuzione**.

L'offerta economica, inserita in busta chiusa (**busta n. 2**) unitamente al documento di identità del sottoscrittore, dovrà recare all'esterno la seguente dicitura "**Offerta economica**". Nella busta contenente l'offerta economica oltre all'Allegato B e alla C.I. del sottoscrittore NON devono essere inseriti altri documenti e tale busta dovrà essere chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - MODALITÀ DI PAGAMENTO

La gara avrà luogo presso la Residenza Municipale a Bova il giorno **22.02.2022** alle ore **10.00** in seduta pubblica.

La gara pubblica verrà esperita con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta con aggiudicazione al miglior offerente, purché l'offerta sia superiore al prezzo a base d'asta.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

Il Presidente di gara, individuato nel Responsabile dell'Area Tecnica, unitamente al personale dipendente dell'Ufficio tecnico, nel giorno e nel luogo sopra indicati per lo svolgimento della gara, aprirà i plichi pervenuti e contenenti le offerte economiche, verificando la completezza e la conformità alle disposizioni del presente Avviso di Gara della domanda di partecipazione, e successivamente darà lettura delle offerte economiche. Non appena concluse le operazioni di lettura delle offerte, il Presidente provvederà a stilare una graduatoria delle offerte pervenute e ritenute ammissibili in ordine decrescente di prezzo e procederà a proclamare l'aggiudicazione provvisoria a favore di colui che ha formulato l'offerta di maggior importo, rispetto al canone commerciale annuo ,pari 11.880,62 (undicimilaottocentottanta/62), contenuto nella Perizia di stima redatta dal tecnico incaricato.

Dello svolgimento e dell'esito della gara viene redatto apposito verbale contenente anche la proclamazione da parte del Presidente dell'aggiudicazione provvisoria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte di pari importo, si procede a richiedere formalmente ai soggetti che hanno presentato tali offerte, se tutti presenti alla seduta di gara, un'offerta migliorativa in busta chiusa.

Nel caso in cui i soggetti che hanno presentato offerte uguali non siano presenti o nessuno di essi voglia migliorare l'offerta, si procede ad estrazione a sorte.

L'offerta non è mai vincolante per l'Amministrazione Comunale, che a sua discrezione può comunque sospendere o non effettuare la gara, ovvero, dopo l'effettuazione della stessa, revocare la procedura o non procedere alla stipulazione del contratto.

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Successivamente allo svolgimento della gara pubblica, anche nello stessa giornata, si provvederà ad acquisire d'ufficio, per il solo soggetto risultato aggiudicatario, eventuale ulteriore documentazione diretta a dimostrare il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione sostitutiva presentata nell'istanza di partecipazione.

L'accertamento della mancata veridicità delle dichiarazioni comporta la revoca dell'aggiudicazione provvisoria, salvo le responsabilità penali; l'Ente inoltre procederà ad aggiudicare l'asta al secondo classificato in graduatoria.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche delle dichiarazioni sostitutive dell'aggiudicatario il Responsabile dell'Area Tecnica adotterà la determinazione di aggiudicazione definitiva, applicando sul canone offerto, ove ricorrenti i presupposti, le riduzioni ai sensi degli artt. 20 e 21 del Regolamento Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 05 del 13/04/2021, ed ai sensi di eventuali leggi vigenti.

All'aggiudicazione definitiva farà seguito l'atto di concessione.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il canone di locazione verrà corrisposto in numero 2 rate annuali, senza interessi, di cui la prima il giorno della stipula del contratto di locazione e la seconda dopo 6 mesi, calcolati dalla data di stipula del contratto.

Il mancato pagamento degli importi dovuti determinerà l'applicazione degli interessi di mora previsti per legge.

I versamenti dovranno essere effettuati alla Tesoreria Comunale.

6. CONSEGNA DEI LOCALI/SPAZI/TERRENI CONCESSI

A seguito della conclusione del procedimento verrà redatto, in contraddittorio tra le Parti, un verbale di consistenza al momento della consegna e alla sottoscrizione dell'atto di concessione.

L'area, comprensiva dei 3 fabbricati, verrà affidata nello stato attuale in cui si trova ed ogni lavoro di miglioria sarà a cura del concessionario, previa comunicazione al Comune che potrà negarne l'assenso solo in caso di manifesto snaturamento del progetto e delle finalità della Concessione. È comunque a carico del concessionario rispettare le procedure di legge eventualmente necessarie.

7. DURATA

La concessione onerosa avrà durata di 25 (venticinque) anni con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione del contratto e dalla contestuale consegna dell'immobile.

Alla scadenza naturale del contratto, sarà possibile procedere a rinnovo per ulteriori 5 + 5 (cinque + cinque) anni con provvedimenti espressi ad ogni scadenza da parte dell'Amministrazione comunale.

Ulteriori rinnovi saranno comunque possibili se non espressamente vietati da norme di legge o regolamentari.

Tutti i rinnovi sono comunque subordinati a valutazioni legate al buon esito delle attività svolte e alla corretta gestione dei locali, alla compatibilità con la normativa vigente al momento della scadenza e al permanere delle condizioni fissate nel contratto.

L'abbassamento -rispetto all'80%- della percentuale di occupati residenti a Bova e Comuni dell'Area Grecanica, se non giustificata da impossibilità di reperire risorse con profili di competenza come ritenuti necessari a insindacabile giudizio del Concessionario al fine del miglior svolgimento delle attività, ovvero da rifiuti all'assunzione documentati, o da altre circostanze documentate non di responsabilità del Concessionario, comporterà la revoca della Concessione.

8.DESTINAZIONE D'USO E MODALITÀ DI UTILIZZO DEI LOCALI/SPAZI/TERRENI CONCESSI

Il concessionario potrà utilizzare il bene concesso solamente per le attività coerenti con le finalità sopra espresse.

Il concessionario dei locali assume la responsabilità civile e penale derivante dall'utilizzo degli stessi che dovranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alle attività autorizzate.

Il concessionario utilizzerà i locali in modo adeguato, custodendoli con la diligenza del buon padre di famiglia nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, applicabili e compatibili con la natura degli spazi e delle attività svolte.

Il concessionario utilizzerà i locali per lo svolgimento delle attività previste come requisito di partecipazione e per tutte le attività ad esse correlate, nel rispetto della normativa e dei regolamenti comunali applicabili.

Al termine del periodo di concessione, l'immobile tornerà nella piena disponibilità del Comune di Bova, comprensivo di eventuali nuove opere e dei miglioramenti eventualmente realizzati dal Concessionario.

Per le opere assentite che il Concessionario ha già eseguito e non ancora ammortizzate alla scadenza della concessione, il Concessionario avrà comunque diritto ad un indennizzo a carico del Comune pari al costo effettivamente sostenuto, al netto degli ammortamenti dei bene reversibili non ancora ammortizzati e delle variazioni eseguite a fini regolatori.

Qualora alla scadenza della Concessione ovvero alla revoca per cause indipendenti da responsabilità del Concessionario subentri nelle attività altro soggetto, di qualsiasi natura, il Comune imporrà al nuovo Concessionario il pagamento, in favore del precedente, dell'avviamento e di un indennizzo per le migliorie e le metodologie applicate.

Il Concessionario è tenuto ad assumersi i costi utili alla riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'area come Polo agroalimentare.

Tutti i costi della gestione delle attività svolte nella struttura da parte del Concessionario sono a suo carico.

Il Comune di Bova stipulerà con il Concessionario apposito contratto soggetto a registrazione. Le relative spese saranno a carico del Concessionario.

La presente concessione in uso non rientra nel campo di applicazione delle locazioni, vuoi per quanto riguarda le regole generali codicistiche della locazione, vuoi per le disposizioni della Legge speciale 392/78, onde rimangono inalterati ed impregiudicati i diritti del concedente in ordine alla sua supremazia, polizia, autotutela, esecuzione coattiva e sanzionatoria, nonché ogni altra tutela giurisdizionale.

9. INFORMATIVA EX D.LGS. 196/03

Il concorrente con la partecipazione consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 per tutte le esigenze procedurali. Il trattamento dei dati avverrà con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto del citato provvedimento legislativo. I soggetti interessati potranno esercitare i diritti previsti dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. Titolare del trattamento di tali dati è il Comune di Bova nella persona del responsabile dell'Area Tecnica.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla L. 241/90 ed s.m.i. nonché dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

10. NORME FINALI

Il presente bando e la documentazione inerente l'area ex fungaia è disponibile sul sito del Comune di Bova www.comunedibova.rc.it

Responsabile del procedimento è il Dott. Santo Casile , a cui potranno essere richieste informazioni al n. 0965 762013 .Le visite presso il bene, oggetto del presente bando, potranno essere effettuate con l'accompagnamento di un dipendente comunale, previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Tecnico.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni contenute nel REGOLAMENTO DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE DEL COMUNE DI BOVA DONAZIONI ED ACQUISIZIONI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 13 aprile 2021, consultabile sul sito www.comunedibova.rc.it

Allegati al presente Bando:

- Relazione descrittiva e di stima redatta da Tecnico Incaricato
- Planimetrie catastali
- Allegato A :schema di domanda di partecipazione
- Allegato B: schema di offerta economica



Il Responsabile Ufficio Tecnico comunale

Dott. Santo Casile



89033 Bova – Piazza Roma, 1- Tel. 0965.762013- Fax 0965.762010

E-mail:info@comunedibova.it – www.comunedibova.rc.it
PEC: comunedibova@pec-cert.it